



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"**

Codice Ministeriale BRTH020006 – Codice Fiscale 91088990741

Sede centrale: via N. Brandi n. 11 72100 BRINDISI (BR)

Sede staccata: via Del Lavoro 21/E 72100 BRINDISI (BR)



I.T.E.T. "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi"  
Prot. 0010312 del 27/11/2023  
II-10 (Uscita)

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO  
A.S. 2023/2024**

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**A.S. 2023/2024**

(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

Il giorno 27 del mese di novembre dell'anno 2023 presso l'Ufficio di Dirigenza in Via N. Brandi n.11, in sede di Contrattazione Decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del C.C.N.L. Scuola sottoscritto il 19 Aprile 2018, si sono riunite le parti costituite da:

PARTE PUBBLICA	Il Dirigente Scolastico	<b>PORTOLANO LUCIA</b>
PARTE SINDACALE	R.S.U.	ANDRIANI COSIMO FRANCESCO
		DI SCHIENA MARIA PIA
		LIBRANDO GIOVANNI
	SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL RUBINO FULVIO
		CISL SCUOLA PARISE ACHIROTIPA
		UIL SCUOLA CALIOLO EMILIANO
		SNALS CONFSAL NESTA CARMELO
GILDA UNAMS LUPO GUIDO		

**VISTA** La sequenza contrattuale per il personale A.T.A. prevista dall'art. 62 del C.C.N.L. del 29/11/2009 del 25/06/2008;

**VISTA** La sequenza contrattuale per il personale A.T.A. prevista dall'art. 62 del C.C.N.L.;

**VISTO** L'art. 1321 ("il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare, estinguere tra loro un rapporto giuridico/patrimoniale");

**VISTO** L'art. 1325 ("I requisiti del contratto sono: L'accordo delle parti; La causa; L'oggetto; La forma")

**VISTO** L'art. 22 del C.C.N.L. Scuola 2018;

**VISTA** L'intesa firmata tra l'ARAN ed i sindacati;

**PREMESSO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti si impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

**RITENUTO** che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

## LE PARTI CONVENUTE

### STIPULANO

## II CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL' ISTITUTO TECNICO E.T. "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" DI BRINDISI

### CHE AVRÀ EFFICACIA DOPO IL PARERE ESPRESSO DAI REVISORI DEI CONTI OPERANTI NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

#### PARTE NORMATIVA

#### ART.1

##### Obiettivi

L'esercizio dei diritti sindacali del personale scolastico deve coniugarsi con i diritti, costituzionalmente tutelati, degli studenti, primo fra tutti il diritto alla formazione.

La contrattazione tiene conto della normativa contrattuale dei profili professionali operanti nell'istituto e delinea le scelte organizzative che si ritiene utile puntualizzare per migliorare il servizio scolastico secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

#### ART.2

##### Relazioni e diritti sindacali

Il Dirigente scolastico assicura la piena applicazione dei diritti sindacali.

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di garantire il servizio scolastico.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- Informazione rispetto agli organici, rispetto all'attuazione dei progetti europei; e sulle materie di confronto e contrattazione;
- Informazione sugli esiti del confronto e della contrattazione;
- Contrattazione integrativa
- Confronto sulle materie indicate dal CCNL

In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte.

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU. Queste ultime hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del D.S.

Il Dirigente Scolastico assicura tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato alla scuola per posta o per e-mail certificata.

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente del richiamato accordo quadro del 07.08.1998. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura eguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono, di norma, fuori dall'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro, i componenti della RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali si tiene conto, per quanto di competenza, delle delibere degli OOCC.

### ART.3 Assemblee sindacali

Le assemblee sindacali sono convocate:

- Singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del CCNQ del 09.08.2000 sulle prerogative sindacali ovvero dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art.8 comma 1 del CCNQ del 07.08.1998;
- dalla RSU nella sua unitarietà, congiuntamente con una o più OOSS rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1 comma 5 del CCNQ 09.08.2000 sulle prerogative sindacali che prevede che la richiesta di assemblea sindacale vada inoltrata al D.S. con almeno 6 gg di anticipo. Nella richiesta vanno specificati l'odg e l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea va comunicata tramite una circolare e l'adesione all'assemblea medesima va espressa con almeno due giorni di anticipo, per dare un'informazione tempestiva alle famiglie sulle relative variazioni di orario. La mancata espressione della volontà relativamente all'adesione è considerata non adesione. I dipendenti hanno diritto ad un massimo di 10 ore annue pro-capite; nell'istituzione scolastica non si possono svolgere più di due assemblee mensili. Le assemblee in orario di servizio all'inizio o alla fine delle lezioni non possono eccedere le due ore.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere ad ulteriori adempimenti. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione di quest'ultimo è totale il D.S. e la RSU, verificata prioritariamente la volontà dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea e concordano già in questa sede, per la vigilanza in ogni plesso che rimanga aperto per la non totale adesione dei docenti o per altre esigenze, quanto segue:

-n° 1 Assistente Amministrativo nella segreteria, n° 1 Assistente Tecnico e n° 1 collaboratore scolastico in ciascuna sede se il numero delle classi presenti a scuola è pari a 1/3 classi;

-n° 1 Assistente Amministrativo nella segreteria, n° 1 Assistente Tecnico e n° 2 collaboratori scolastici in ciascuna

sede se il numero delle classi presenti a scuola è pari a 4/6 classi

-n° 1 Assistente Amministrativo nella segreteria, n° 1 Assistente Tecnico e n° 3 collaboratori scolastici in ciascuna sede se il numero delle classi presenti a scuola è pari a 7 e oltre classi.

La responsabilità dell'obbligo della vigilanza è disciplinata dagli articoli 2047 e 2048 del Codice civile.

*La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza che, se non osservato, potrebbe avere implicazioni giuridiche di natura amministrativa, civile e penale.*

## ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

### ART. 4

#### Campo di applicazione

Il presente capo riguarda l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti).

### ART. 5

#### Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.Lgs. 81/08, art. 2 c. 1b, deve:

- Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- Valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Designare il personale incaricato di attuare le misure;
- Organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
- Organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. lavoro/sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, c. 9, del D.Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

### ART. 6

#### Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il D.S. designa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'a.s.2023/2024 il Responsabile S.P.P. è l'arch.Manuela Zammillo.

**ART. 7****Sorveglianza sanitaria - Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute (es. l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/56, nel D.Lgs. 77/92 e integrati negli artt. 25, 38, 39 e seguenti del D.Lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali per almeno 20 (venti) ore sett.li, dedotte le interruzioni.

Il medico competente della scuola, dott. **Vincenzo Prato**, ai sensi del D.Lgs.81/2008, assicurerà la sorveglianza sanitaria a tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

**ART. 8****Il Documento di valutazione dei rischi**

Il D.S. elabora il Documento di Valutazione dei Rischi avvalendosi della collaborazione del R.S.P.P., del Medico Competente, degli esperti dell'Ente Locale proprietario degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il R.L.S.

**ART.9****Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il D.S. indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il R.S.P.P., il medico competente ove previsto e il R.L.S. Nella riunione il D.S. sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il D.V.R. e il Piano delle Emergenze;
- L'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto verbale su apposito registro.

Il D.S. deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

**ART. 10****I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il D.S. realizza attività di formazione/informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- Il quadro normativo sulla sicurezza;
- La responsabilità penale e civile;
- Gli organi di vigilanza;
- La tutela assicurativa;
- I rapporti con il R.L.S.;
- La valutazione dei rischi;
- I principali rischi e le misure di tutela;
- La prevenzione incendi;
- La prevenzione sanitaria;
- La formazione dei lavoratori.

**ART. 11****Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

L' RLS è designato dalla RSU al suo interno o dall'Assemblea del Personale dell'Istituto al suo interno, che sia disponibile.

All' RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.

All' RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico. L' RLS può accedere agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare le osservazioni e proposte in merito. L' RLS è la RSU Sig. **Andriani Cosimo**.

**CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI****ART. 12****DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L. 146/90 SULLA BASE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IL 04.02.2021 AI SENSI DELL'ART. 3 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO**

Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

In considerazione del servizio erogato dall'Istituto di istruzione Secondaria di II grado "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" di Brindisi, sono considerati servizi pubblici essenziali da garantire in caso di sciopero:

**A. ISTRUZIONE SCOLASTICA**

a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami.

**B. IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE**

b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;

**C. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI; SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO**

c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;

**D. EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO**

d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. a1) è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- docenti:

scrutini finali: tutti i docenti del consiglio di classe  
 esami di stato: tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame  
 esami di idoneità: tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame  
 esami recupero debiti: tutti i docenti facenti parte della commissione d'esame

- n. 1 assistente amministrativo

-n.1 assistente tecnico

- n. 1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. b1), è indispensabile la presenza di

- n. 1 collaboratore scolastico al solo fine di garantire l'accesso ai locali interessati;

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. c1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 1 docente responsabile dei laboratori

- n. 1 collaboratore scolastico per le eventuali attività connesse;

Per garantire le prestazioni di cui alla lett. d1), è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- direttore dei servizi generali ed amministrativi
- n.1 assistente amministrativo

ATTIVITA'	CONTINGENTI DI PERSONALE	SERVIZI ESSENZIALI
Scrutini e valutazioni finali	n. 1 Ass.te Amm.vo n. 1 Ass.te Tecnico n. 1 Coll.re Scol.co	Attività di natura amministrativa/tecnica Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizio ai piani
Esami di Stato	n. 1 Ass.te Amm.vo n. 1 Ass.te Tecnico n. 1 Coll.re Scol.co	Attività di natura amministrativa/tecnica Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizio ai piani
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Direttore SS.GG.AA. n. 1 Ass.te Tecnico n. 1 Ass.te Amm.vo n. 1 Coll.re Scol.co	Responsabile del servizio Attività di natura amministrativa/tecnica Attività connesse

Il numero dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- volontarietà;
- rotazione.

## DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE A.T.A.

### ART. 13

#### Incontro di inizio anno con il personale A.T.A.

Ai sensi dell'art.53 del CCNL 2006-2009 all'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula una proposta di piano dell'attività sentito il personale ATA nel corso di uno specifico incontro finalizzato a conoscere proposte, pareri e disponibilità in merito alla organizzazione del lavoro.

### ART.14

#### Prestazioni aggiuntive del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa accettazione del dipendente.

Ai sensi dell'art.54 comma 4 CCNL vigente, il Personale ATA può optare per il riposo compensativo in luogo della retribuzione esclusivamente in caso di prestazione di attività oltre l'orario di servizio, e compatibilmente con le esigenze di servizio stesso. A tal fine, sarà prioritario l'utilizzo delle ore eccedenti di cui non si richiede la retribuzione per il recupero delle ore non lavorate durante le chiusure prefestive.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

### ART. 15

#### Forme di flessibilità oraria per personale ATA



Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e uscita per il personale ATA, al fine di dare la possibilità di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario la presenza dei seguenti presupposti fermo restando l'obbligo lavorativo delle 36 ore settimanali:

- Il personale ATA faccia regolare e motivata richiesta scritta
- La richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e qualità del servizio.

#### ART. 16

##### **Criteria per l'utilizzo fuori orario di servizio delle strumentazioni tecnologiche e diritto alla disconnessione**

Il dipendente potrà ricevere le comunicazioni telematicamente entro le ore 18.00, che avranno efficacia non prima del secondo giorno successivo. Per i collaboratori del DS e per le FFSS si deroga dal vincolo, visti i ruoli ricoperti.

#### ART. 17

##### **Riflessi sulla qualità del lavoro dell'informatizzazione dei servizi amministrativi**

La scuola attua l'informatizzazione dei servizi amministrativi nonché la registrazione elettronica per la rilevazione delle assenze e delle valutazioni degli alunni. Utilizza anche le Smart TV in quasi tutte le aule. Tale adozione ha consentito di velocizzare e rendere più efficiente i servizi amministrativi e l'attività didattica, nonché di far svolgere al personale ritmi di lavoro più distesi.

#### ART. 18

##### **Criteria per l'assegnazione delle risorse per la valorizzazione dell'impegno del personale scolastico**

Ai sensi della legge di bilancio per il 2020 (Legge 30 dicembre 2019, n. 160), le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, confluiranno nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, e saranno utilizzate in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

La somma assegnata sarà così ripartita:

- nella misura del 65% al Personale docente
- nella misura del 35% al Personale ATA

### **DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DOCENTE**

#### ART. 19

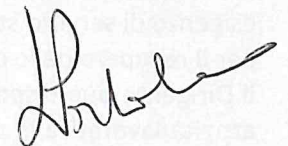
##### **Tecnologie nelle attività d'insegnamento**

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendendo più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche. Nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi e non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

#### ART. 20

##### **Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento**

I docenti compileranno il registro elettronico personale tempestivamente, durante le attività didattiche, sempre che tale occupazione durante l'orario di lezione non superi un massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque in tempi consoni a fornire alle famiglie le indicazioni







necessarie sui compiti assegnati e sui risultati delle verifiche.

## ART. 21

### Tecnologie nelle riunioni degli organi collegiali

L' art. 12 del D.Lgs n. 85/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" prevede che:

- c. 1: "le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione";
- c. 2: "le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni".

Pertanto, considerato che:

- lo svolgimento delle riunioni on line permette una maggiore organizzazione e il rispetto dei tempi assegnati per gli incontri;
- lo svolgimento delle riunioni on line permette un maggior risparmio energetico ed economico per l'Istituzione scolastica;
- lo svolgimento delle riunioni on line e quindi un minor utilizzo degli ambienti scolastici permette anche di ridurre gli inquinanti dell'aria e gli agenti microbiologici aerodispersi favorendo una migliore gestione degli ambienti scolastici e contenere i possibili rischi per la salute

la scuola ritiene utile e importante prevedere lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali a distanza anche al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 nonostante il termine dell'emergenza.

Lo svolgimento delle riunioni è disciplinato da un apposito regolamento che è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 08.09.2022 con delibera n.104. L'orario di inizio delle riunioni dovrà prevedere uno stacco di almeno un'ora dal termine delle lezioni.

## ART. 22

### Fruizione ferie e permessi retribuiti

Il personale chiede per iscritto di fruire delle ferie e dei permessi retribuiti secondo quanto previsto dal CCNL (articoli 13 – senza oneri aggiuntivi – e 15 comma 2).

I tre giorni di permesso retribuito per motivi familiari e personali vanno documentati o autocertificati contestualmente alla domanda o al rientro in servizio.

Essi vanno esauriti prima di accedere ai sei giorni di ferie godute come permesso retribuito ai sensi dell'Art. 15 comma 2 del C.C.N.L. La documentazione può essere sostituita da autocertificazione.

Le domande di ferie e permessi retribuiti, durante le attività didattiche, se non legate a gravi esigenze improvvise, vanno presentate con un preavviso non inferiore a due (2) giorni.

Per le ferie da usufruire durante il periodo della sospensione delle attività didattiche (periodo estivo) la richiesta va presentata al protocollo entro il 15 maggio, termine stabilito dall'amministrazione. La risposta va data entro 10 gg dalla data di presentazione, per iscritto, anche sul modello di domanda autorizzato e una copia va inserita nel fascicolo personale.

L'eventuale diniego, ai sensi della normativa vigente, dovrà sempre essere motivato per iscritto al docente/personale ATA.

Se l'amministrazione non risponde entro i termini stabiliti, si considera silenzio-assenso.

## ART. 23

### Permessi brevi / Ritardi e recuperi

#### DOCENTI

I permessi brevi, durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, possono essere concessi, su domanda presentata dall'interessato al Dirigente Scolastico con congruo anticipo (di norma 2 giorni prima) ed alle seguenti condizioni:

- Devono essere compatibili con le esigenze di servizio;

- Deve essere possibile la sostituzione con personale docente in servizio senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione;
- La durata dei permessi, per il docente, è limitata alla metà dell'orario di insegnamento e comunque non superiore a due ore giornaliere;
- Il totale annuo non può superare le ore settimanali di insegnamento;
- Il recupero dovrà avvenire entro 2 mesi sulla base delle esigenze della scuola;
- I ritardi sono ammessi in via del tutto eccezionale e per cause obiettive di forza maggiore

## PERSONALE ATA

### *I permessi per motivi personali e familiari (i 3 giorni previsti dal CCNL 29.11.2007)*

- Il personale ATA a tempo indeterminato ha diritto a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico per motivi personali o familiari.
- Se usufruiti cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore.
- In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso.

### *I tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 104*

- I tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 104/92 possono essere utilizzati anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.
- Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese (art. 32 CCNL 2018)
- In caso di necessità e urgenza, va presentata una comunicazione 24 ore prima e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

### *Il preavviso per gli altri permessi*

- La richiesta dei permessi per i donatori di sangue e di midollo osseo, i permessi di cui all'art. 4, comma 1, della legge 53/2000 (grave infermità del coniuge o la parte dell'unione civile, di un parente entro il secondo grado o del convivente) va comunicata all'ufficio di appartenenza con un preavviso di tre giorni.
- In caso di comprovata urgenza, la domanda di permesso va presentata 24 ore prima e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

### *I permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici*

- Al personale ATA sono riconosciuti specifici permessi nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro, fruibili su base sia giornaliera che oraria, per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici.
- I permessi sono assimilati alle assenze per malattia sia ai fini del periodo di comporto sia riguardo al trattamento economico.
- Ai fini del comporto, sei ore di permesso corrispondono ad una giornata lavorativa.
- I permessi orari possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata; in tal caso si computano le ore previste nella giornata di assenza.
- La decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni opera solamente nel caso di permesso fruito su base giornaliera e non per i permessi orari inferiori all'intera giornata lavorativa.
- In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso.
- La domanda va presentata almeno tre giorni prima.
- In caso di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata 24 ore prima e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

## ART.24 Sequenze contrattuali

Le parti fanno riferimento a quanto previsto nelle sequenze contrattuali ai sensi degli artt. 62 e 85 comma 3 e dell'art. 90 commi 1-2-3 del CCNL 29.11.2007, relative al personale docente (sottoscrizione dell'08.04.2008) e personale ATA (sottoscrizione del 25.07.2008).

## ART.25 Validità

La presente intesa si applica a tutto il personale docente e ATA della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Copia del contratto siglato dalle parti sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla relazione tecnica del DSGA e dalla relazione illustrativa del D.S. ,per il previsto controllo di compatibilità economica.

Gli effetti della parte normativa del contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità triennale. Per richiesta motivata delle parti si potranno integrare o modificare i punti stabiliti nella presente intesa per far fronte ad esigenze sopravvenute.

## ART. 26 Interpretazione autentica

Qualora insorgessero controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta che la parte interessata dovrà inviare all'altra, con l'indicazione della materia e degli elementi posti a base del dissenso interpretativo. Le parti ricercheranno una definizione condivisa della clausola controversa entro 30 gg. dalla prima riunione e nel frattempo la clausola rimarrà sospesa nella sua attuazione. In caso di conciliazione della controversia, la clausola oggetto di interpretazione condivisa sostituisce, con effetto retroattivo alla data di vigenza contrattuale, quella controversa.

## ART.27 Esiti della contrattazione

Gli esiti della contrattazione e del confronto conclusa nell'a.s. precedente saranno resi noti alle O.O.S.S. preferibilmente entro il 31 agosto dell'anno di competenza e comunque in concomitanza con l'inizio delle trattative dell'anno scolastico successivo in apposito incontro.

## ART.28 Norme finali

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nel CCNL sottoscritto in data 19.04.2018 e nei disciplinari di riferimento.

## PARTE ECONOMICA

### ART. 29

**Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.**

**Con nota MIM n. 25954 del 29 settembre 2023 sono state comunicate le somme relative agli istituti contrattuali, come di seguito riportato:**

<b>FIS</b>	<b>54.224,16</b>
------------	------------------

FUNZIONI STRUMENTALI	3.569,52
INCARICHI SPEC.	3.520,96
ORE ECCEDENTI SOST.COLL.ASS.	3.245,54
ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA	2.307,58
AREA A RISCHIO art.2 comma 2 ccnl 7/8/2014	765,12
Valorizzaz. Personale scolastico a.s. 2023/24	12.184,94
<b>TOTALE</b>	<b>79.817,82</b>

Si aggiungono a tali somme le economie relative all'a.s. 2023/24 che potranno essere utilizzate così come garantito dalla nota MIM 25954 del 29 settembre 2023, "anche per finalità diverse da quelle di assegnazione originaria ai sensi dell'art. 40 del ccnl 2016-2018":

ECONOMIE FIS 2022/23	2.031,94
Economia ore eccedenti	2.276,01
Economia attività sportiva	951,35
Economie Area A Rischio	2,70
<b>TOTALE DA RICONTRATTARE</b>	<b>5.262,00</b>

### Prospetto riepilogativo

VOCI MOF	IMPORTI	ECONOMIE 2022-2023	TOTALE
FIS	54.224,16	2.031,94	56.256,1
FUNZIONI STRUMENTALI	3.569,52		3.569,52
INCARICHI SPEC.	3.520,96		3.520,96
ORE ECCEDENTI SOST.COLL.ASS.	3.245,54	2.276,01	5.521,55
ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA	2.307,58	951,35	3.258,93
AREA A RISCHIO art.2 comma 2 ccnl 7/8/2014	765,12	2,70	767,82
Valorizzazione Personale scolastico a.s. 2023-2024 2023/24	12.184,94		12.184,94
<b>TOTALE</b>	<b>79.817,82</b>		<b>85.079,82</b>

La somma relativa al FIS 2023/24 dovrà essere decurtata dai compensi dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione e del sostituto del DSGA, in modo tale da ottenere il Totale utile alla contrattazione del FIS 2023/24.

**Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)**

**Assegnazione  
2023/24**

Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	490,25
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione	4860,00
<b>TOTALE(A)</b>	<b>5350,25</b>
Fondo Istituzione Scolastica comprensivo di valorizzazione(B)	68441,04
<b>Totale utile alla contrattazione del FIS(C=B-A)</b>	<b>63090,79</b>

**ART. 30****Attività progettuali insistenti sul F.I.S.**

Per l'anno scolastico 2023/2024 saranno attivate e realizzate le attività progettuali insistenti sul F.I.S. approvate con delibere collegiali N° 35 e . N° 40 del 11/10/2023

**ART.31****Funzioni strumentali PTOF**

Relativamente ai compensi da attribuire alle Funzioni Strumentali, considerata la disponibilità che la Direzione Generale ha attribuito alla scuola e il residuo dell'anno precedente, pari a Euro 3.569,52 lordo dipendente, considerato che il Collegio Docenti ha previsto N° 4 Aree Strumentale con 4 FFSS, (una per ciascuna), si propone di dividere il budget complessivo nel seguente modo:

AREE FFSS	REMUNERAZIONE Lordo dipendente
AREA POF, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI, PIANO DIMIGLIORAMENTO	892,38
AREA STUDENTI-ORIENTAMENTO-PCTO-VIAGGI DI ISTRUZIONE-	892,38
AREA RAPPORTI CON ENTI E TERRITORIO. PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA	892,38
AREA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	892,38
<b>TOTALE</b>	<b>3569,52</b>

**Art. 32****Incarichi specifici personale ATA (punto b)**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'Offerta Formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche, come di seguito riportato:

**Attribuzione delle posizioni economiche (art.2.Sequenza contrattuale 25.07.2008)**

Gli aventi titolo al compenso previsto dall'art. 2 della sequenza contrattuale sono:

per gli assistenti amministrativi:

- seconda posizione economica – art.2.comma 3 n° 2 unità
- prima posizione economica – art.2 comma 2 n° 2 unità

per i collaboratori scolastici:

- prima posizione economica – art.2 comma 2 n° 3 unità

per gli assistenti tecnici:

- prima posizione economica – art.2 comma 2 n° 4 unità

(sia I° posizione che II° posizione economica), e dell'importo disponibile, pari a euro € 3520,96 si propone la seguente ripartizione:

40% pari a Euro 1408,38 per i Collaboratori Scolastici

30% pari a Euro 1056,29 per gli Amministrativi

30% pari a Euro 1056,29 per gli Assistenti Tecnici

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI-Euro 1056,29**

INCARICO	ASSISTENTI COINVOLTI	LORDO DIPENDENTE
Gestione informatizzata segreteria	01	528,14
Referente Orientamento (ingresso/uscita/planetario)	01	528,15
<b>TOTALE</b>		<b>1056,29</b>

**ASSISTENTI TECNICI-Euro 1056,29**

INCARICO	ASSISTENTI COINVOLTI	LORDO DIPENDENTE
Supporto tecnico all'Ufficio del Dirigente, del DSGA e ai servizi amministrativi.	01	600
Servizio esterno.	01	456,29

**COLLABORATORI SCOLASTICI- Euro 1408,38**

INCARICO	COLL. COINVOLTI	LORDO DIPENDENTE
Assistenza alunni e portatori di handicap, interventi di pronto soccorso	03	908,38
Disponibilità fuori orario di servizio per interventi straordinari e non prevedibili (Cosmopol, guasti improvvisi e non prevedibili, ecc.).	01	500
<b>TOTALE</b>		<b>1408,38</b>

Art. 33

**Criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto**

<b>Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)</b>	<b>Assegnazione 2023/24</b>
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	490,25
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione	4860,00
<b>TOTALE(A)</b>	<b>5350,25</b>
Fondo Istituzione Scolastica comprensivo di valorizzazione(B)	68441,04
<b>Totale utile alla contrattazione del FIS(C=B-A)</b>	<b>63090,79</b>

**TOTALE DA CONTRATTARE 63.090,79 euro lordo dipendente**

Si propone la seguente ripartizione delle risorse:

**Personale docente 65% disponibilità FIS 2023-2024 pari a euro 41.009,01**

**Personale ATA 35% disponibilità FIS 2023-2024 pari a euro 22081,78**

Il personale tutto ha titolo a conseguire i compensi solo in misura corrispondente alle attività effettivamente svolte.

### DOCENTI

L'importo di euro 41.009,01 viene assegnato alle attività di natura didattica, organizzativa e progettuale previste dal Collegio Docenti (del. N° 35 e del. N° 40 data 11/10/2023)

### **ATTIVITA' DI NATURA ORGANIZZATIVA (A)**

Attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento	Totale n. ore previste	Importo orario €	Lordo dipendente €
<b>Collaborazione dirigenza scolastica (N° 2 docenti)</b>	<b>350</b>	<b>17,50</b>	<b>6125</b>
<b>TOTALE</b>			<b>6125</b>

### **Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (ART.88, COMMA 2 LETTERA d) (B)**

Attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento	Totale n. ore previste	Importo orario €	Lordo dipendente €
<b>Coordinamento CdC-36 unità-</b>	<b>378</b> 15 (QUINTE CLASSI) 9 (RESTANTI)	<b>17,50</b>	<b>6615</b>

<b>Coordinamento Dipartimenti-13 unità-</b>	<b>117</b>	<b>17,50</b>	<b>2047,50</b>
<b>Direttori di Laboratorio-13 unità-</b>	<b>117</b>	<b>17,50</b>	<b>2047,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>612</b>		<b>10.710</b>

$$A+B=16.835$$

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (ART.88, COMMA 2 LETTERA I): PROGETTO ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO G.O.R.I.A- **GESTIONE** e **ORGANIZZAZIONE** delle **RISORSE** e delle **AZIONI** (C)

Attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento	N° docenti	Totale n. ore previste	Importo orario €	Lordo dipendente €
<b>Animatore digitale e sito web</b>	<b>01</b>	<b>70</b>	<b>17.50</b>	<b>1225</b>
<b>Amministratore di rete</b>	<b>01</b>	<b>50</b>	<b>17.50</b>	<b>875</b>
<b>Team digitale</b>	<b>04</b>	<b>150</b>	<b>17.50</b>	<b>2625</b>
<b>Referente del Sistema di Gestione Qualità (RSGQ)</b>	<b>01</b>	<b>30</b>	<b>17.50</b>	<b>525</b>
<b>Referente FISO</b>	<b>01</b>	<b>20</b>	<b>17.50</b>	<b>350</b>
<b>Referenti salute</b>	<b>02</b>	<b>20</b>	<b>17.50</b>	<b>350</b>
<b>Referente BES</b>	<b>01</b>	<b>20</b>	<b>17.50</b>	<b>350</b>
<b>Commissione Orientamento</b>	<b>03</b>	<b>30</b>	<b>17.50</b>	<b>525</b>
<b>Commissione Formazione classi</b>	<b>03</b>	<b>30</b>	<b>17.50</b>	<b>525</b>
<b>Commissione revisione regolamenti</b>	<b>02</b>	<b>20</b>	<b>17.50</b>	<b>350</b>
<b>Referente Cyber bullismo</b>	<b>01</b>	<b>20</b>	<b>17,50</b>	<b>350</b>
<b>Tutor neoassunti (N° 02)</b>	<b>02</b>	<b>24</b>	<b>17,50</b>	<b>420</b>
<b>Referenti sistema G.O.R.I.A</b>	<b>02</b>	<b>60</b>	<b>17.50</b>	<b>1050</b>
<b>TOTALE</b>		<b>250</b>		<b>9520</b>

$$A+B+C= 9520+16835= 26355$$

ATTIVITA' PROGETTUALI E DIDATTICHE EURO 41009,01 -26.355= 14.654,01 disponibili

Progetti/Attività	N° docenti	Ore frontali	Ore funzionali	Lordo dipendente
ORIENTAMENTO	20		113	1977,50
OPEN DAY	45		300	5250
TOTALE				7227,50
PILOTA PER UN GIORNO	03	30		1050
COMANDANTE PER UN GIORNO	03	18		630
NAVIGANDO	03	30		1050
CREA LA TUA IMPRESA	02	24		840
EDUCAZIONE FINANZIARIA PER ADULTI	02	12		420

*Handwritten signature and initials*

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page*



ECONOMIA DEL RICICLO	02	08		280
ECONOMISTA PER UN GIORNO	02	30		1050
				5320
SPORTELLI DI RECUPERO		60		2100
<b>TOTALE</b>				14.647,50

### PERSONALE ATA

Per quanto attiene al personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad EURO 22081,77 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella.

Il personale destinatario della ripartizione del FIS è il seguente:

- n. 6 Assistenti Amministrativi ai quali sarà assegnato il 25% del FIS 2023-2024 pari a euro 5520
- n. 15 Collaboratori Scolastici ai quali sarà assegnato il 50% del FIS 2023-2024 pari a Euro 11040,88
- n 12 Assistenti Tecnici ai quali sarà assegnato il 25% del FIS pari a 5520

#### Assistenti amministrativi- euro 5520

Tipologia	Ore	Importo orario	Lordo dipendente €
Ore aggiuntive	300	14,50	4350
Intensificazione	80	14,50	1160
<b>Totale</b>	<b>380</b>	<b>14,50</b>	<b>5510</b>

#### Collaboratori scolastici-euro 11040,88

Tipologia	Ore	Importo orario	Lordo dipendente €
Ore aggiuntive	683	12,50	8537,5
Intensificazione	200	12,50	2500
<b>Totale</b>	<b>883</b>	<b>12,50</b>	<b>11037,5</b>

#### Assistenti Tecnici- euro 4731,81

Tipologia	Ore	Importo orario	Lordo dipendente €
Ore aggiuntive	300	14,50	4350
Intensificazione	80	14,50	1160
<b>Totale</b>	<b>380</b>	<b>14,50</b>	<b>5510</b>

Eventuali somme residue saranno distribuite tenendo conto del personale ATA che durante l'anno ha sostituito per brevi periodi i colleghi. La distribuzione sarà ripartita in modo proporzionale all'impegno e alle giornate.

Si precisa che eventuali eccedenze orarie, non giustificate, saranno decurtate dalle attività dello straordinario

### ART. 34 Pagamento/recupero attività di Open Day

Le giornate di Open Day per il personale ATA, previste per un massimo di sei ore, di cui tre antimeridiane e tre pomeridiane, possono essere compensate con due gg di recupero o in alternativa con un giorno di recupero (irrinunciabile), e sei ore a pagamento con tariffa ordinaria.

Chi effettua Open Day solo antimeridiano o solo pomeridiano avrà diritto ad un giorno di recupero e tre ore a pagamento con tariffa ordinaria.

La proposta è migliorativa rispetto a quanto previsto dal contratto CCNL 14/09/2000, in quanto, in luogo della sola maggiorazione del 50% della retribuzione oraria, viene accordata la retribuzione oraria per intero, a richiesta e nei limiti della disponibilità del fondo di istituto, o il suo corrispondente recupero.

### Art.35

#### - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 3.258,93) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività	Lordo dipendente
ATTIVITA COMPLEMENTARI ED.FISICA	€ 3.258,93

### Art.36 –

#### Compensi per aree a rischio (punto e)

La somma disponibile, pari a euro 767,82, sarà utilizzata per attività di sportello sulle competenze di base nelle classi del Biennio, per sostenere particolari fragilità (alunni a rischio dispersione).

### ART. 37

#### Indennità Direttore S.G.A. e sostituto D.S.G.A

Al Direttore S.G.A. sarà corrisposta l'indennità di direzione fissata per contratto pari a €4.860,00 (lordo dipendente). Al sostituto del DSGA l'indennità di €. 490,25 lordo dipendente.

### ART. 38

#### TABELLA PERSONALE A.T.A.

Le parti prendono atto che, per coprire le esigenze di servizio orarie di carattere funzionale relative alle attività previste dal PTOF, al personale inquadrato nel profilo di assistente amministrativo e di collaboratore scolastico, deve essere attribuito il piano di lavoro allegato, con relativo utilizzo del Fondo d'Istituto, secondo i parametri orari previsti dalla tabella 6) annessa al CCNL del 29.11.2007. Il Dirigente Scolastico appronterà gli strumenti idonei alla rilevazione di quanto sotto indicato.

Relativamente all'art. 32, e nello specifico alle tabelle del personale ATA, si puntualizza quanto segue:

#### INTENSIFICAZIONE

l'intensificazione consiste nell'espletamento di attività ulteriori rispetto a quelle ordinariamente previste per far fronte a delle situazioni emergenziali o straordinarie. Tale attività, per essere ricondotta nel concetto

dell'intensificazione, deve necessariamente ricadere entro e non oltre i paletti del proprio orario ordinario giornaliero di lavoro. Ad esempio, l'intensificazione può essere attribuita per sostituire un collega assente e svolgere, esclusivamente all'interno delle proprie ore ordinarie lavorative, alcune mansioni che spettavano al collega assente. **Tenuto presente il servizio che la scuola è chiamata a rendere all'utenza, studenti e famiglie, in casi particolari e straordinari, il personale ATA non può sottrarsi alle prestazioni che sono sottese a tale servizio e che sono previste dal contratto.**

#### STRAORDINARIO

Per straordinario si intende lo svolgimento di attività lavorativa oltre il proprio orario giornaliero canonico che non può eccedere le nove ore complessive di lavoro giornaliero.

**Al momento della retribuzione, il dipendente può richiedere il recupero delle ore di straordinario come forma compensativa, ovviamente tenendo conto delle esigenze della singola istituzione scolastica.**

#### Assistenti Amministrativi-TIPOLOGIA-

- Per intensificazione delle prestazioni lavorative dovuta all'implementazione dell'attività gestionale ed alla sostituzione di colleghi assenti; (compenso forfettario)
- Per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo finalizzate allo svolgimento di attività istituzionali e/o alla realizzazione di progetti deliberati nell'ambito del PTOF, da destinarsi alle unità di personale disponibili ad effettuare prestazioni aggiuntive.

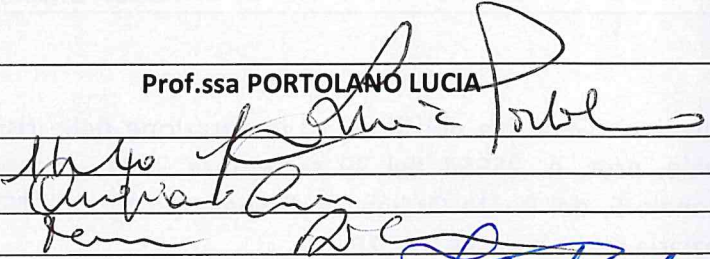

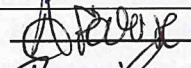
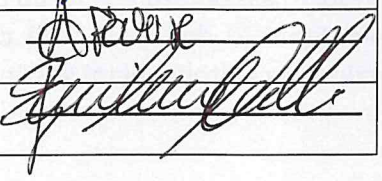
#### Collaboratori Scolastici: TIPOLOGIA

- Per intensificazione sostituzione colleghi assenti (compenso forfettario)
- Per le esigenze di funzionamento dell'orario di attività didattica extracurriculare;
- Per le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo finalizzate allo svolgimento di attività istituzionali e/o alla realizzazione di progetti deliberati nell'ambito del PTOF, da destinarsi alle unità di personale disponibili ad effettuare prestazioni aggiuntive.
- Intensificazione, secondo quanto previsto nell'ambito del PTOF.

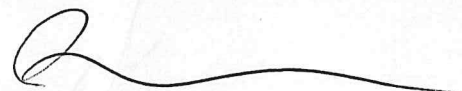
#### Assistenti Tecnici: TIPOLOGIA

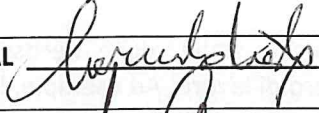
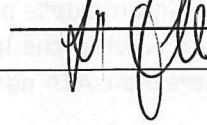
- Per esigenze di funzionamento della didattica;
- Per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo finalizzate alla realizzazione di progetti extra curricolari;
- Intensificazione (compenso forfettario);

N.B. Si precisa che, per fare fronte ad eventuali variazioni in aumento dei compensi orari per le attività aggiuntive di docenti e personale ATA che dovessero intervenire nel corso della vigenza del presente contratto integrativo, il numero delle ore potrebbe subire una variazione, lasciando inalterato l'importo contrattato.

PARTE PUBBLICA	Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa PORTOLANO LUCIA	
	R.S.U.		
PARTE SINDACALE	SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL	
		CISL SCUOLA	
		UIL SCUOLA	



		SNALS CONFESAL 
		GILDA UNAMS 

### APPENDICE AL CONTRATTO DI ISTITUTO

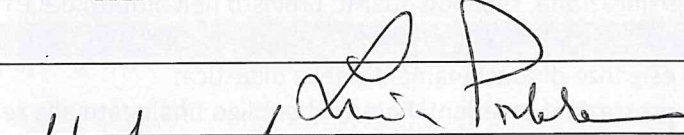
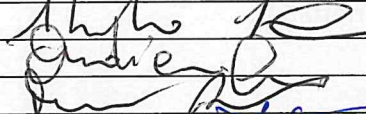
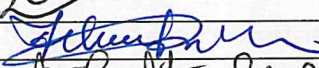
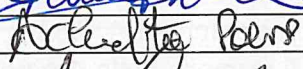
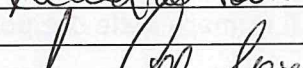
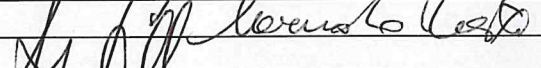
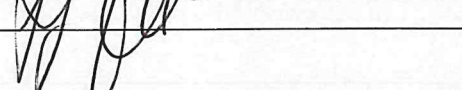
#### DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, CO. 1 DLGS 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE, IN RIFERIMENTO ALLE RISORSE SPECIFICHE DI CUI AL DM 63 – 5 APRILE 2023 ISTITUZIONE FIGURE TUTOR ORIENTATORI ART 6 CO. 4

Il giorno XX ....., alle ore ....., viene stipulata la seguente APPENDICE AL CONTRATTO DI ISTITUTO:

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, CO. 1 DLGS 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE, IN RIFERIMENTO ALLE RISORSE SPECIFICHE DI CUI

AL DM 63 – 5 APRILE 2023 ISTITUZIONE FIGURE TUTOR ORIENTATORI ART. 6 CO. 4

TRA

PARTE PUBBLICA	Il Dirigente Scolastico	
	R.S.U.	
PARTE SINDACALE	SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL 
		CISL SCUOLA 
		UIL SCUOLA 
		SNALS CONFESAL 
		GILDA UNAMS 

La Direzione Generale del MIM, ad integrazione delle risorse assegnate con la circolare del Programma annuale, prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, comunica l'assegnazione, sul capitolo 2549 - piano gestionale 5, del Punto Ordinante di Spesa (POS) dell'ITET Carnaro-Flacco-Marconi-Belluzzi, della risorsa finanziaria pari a euro **33.672,25**.

L'importo assegnato è al lordo dipendente, cioè al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato e dell'IRAP. Tali oneri riflessi, infatti, saranno liquidati direttamente dal MEF- NoiPA sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del Ministero dell'Istruzione e del merito.

L' emolumento riconosciuto ai docenti tutor/orientatore ha natura accessoria e che, come indicato nella nota prot. 958 del 5 aprile 2023, "l'istituzione scolastica, in sede di contrattazione integrativa, definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nonché la determinazione della misura dei compensi, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, per remunerare le attività dei tutor e degli orientatori nell'anno scolastico 2023/2024. In particolare, dovrà essere garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato e di un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti".

#### Articolo 1

1. Ai sensi dell'art. 45, co. 1 del Dlgs 165/2001 e giuste le previsioni di cui all'art. 6, co. 4 del Decreto MIM n. 63 del 5 Aprile 2023, le parti concordano nel definire i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente in riferimento alle risorse specifiche rivenienti dal DM 63 – 5 aprile 2023 istituzione figure tutor orientatori:

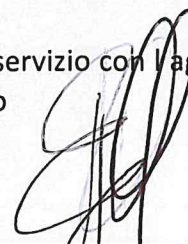
- ✚ Decurtare il compenso dell'Orientatore, nella cifra massima, pari a euro 2000 lordo stato dalla somma complessivamente erogata dal MIM, pari a euro 44.683,08 € lordo stato.
- ✚ Dividere la somma per il numero degli studenti del triennio pari a 425 (100 PER STUDENTE)
- ✚ Moltiplicare l'importo orario lordo stato per il numero degli studenti attribuiti a ciascun docente tutor.

2. Le parti concordano nel ratificare, quali criteri di selezione del personale docente a cui attribuire l'incarico di tutor e orientatore, incarichi nell'ambito del DM 63 – 5 aprile 2023, i criteri di selezione e definiti e approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

- ✚ Attenersi al n° di tutor individuato dal MIM, ossia il numero di 12 docenti;

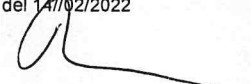
3. Le parti concordano nel ratificare, quali criteri di assegnazione dei docenti tutor nell'ambito del DM 63 – 5 aprile 2023 agli studenti, i criteri di assegnazione definiti e approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

- ✚ Attribuire a ciascun tutor un numero di studenti da min 30 a max 37 a tutela dell'efficacia formativa dell'intervento
- ✚ Attribuire a ciascun docente tutor gli studenti di una classe in cui presta servizio con l'aggiunta di un gruppo di alunni di classe parallela, possibilmente dello stesso indirizzo





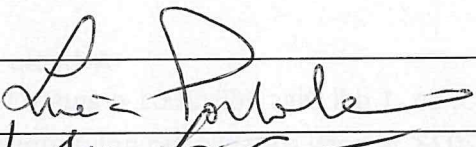
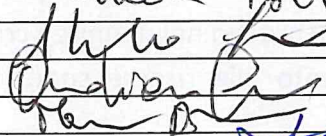
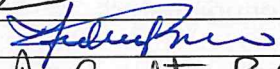
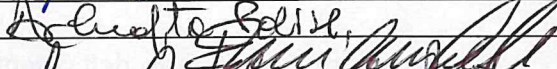
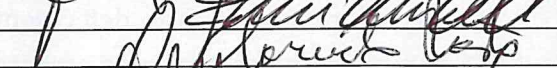
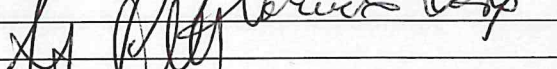


Articolo 2

In ottemperanza alle previsioni di cui al Dlgs 165/2001, le parti concordano nel riconoscere al Dirigente la prerogativa di adottare motivati provvedimenti assunti in difformità alle previsioni di cui all'Articolo 1, a tutela e garanzia del buon andamento, dell'efficacia e dell'efficienza del pubblico servizio di cui risulta titolare l'Istituto.

\*\*\*

La presente Appendice al vigente CII è letta e sottoscritta da tutte le parti firmatarie. L'Istituto provvederà a pubblicare la presente Appendice.

PARTE PUBBLICA	Il Dirigente Scolastico		
PARTE SINDACALE	R.S.U.		
	SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL	
		CISL SCUOLA	
		UIL SCUOLA	
		SNALS CONFASAL	
GILDA UNAMS	